

Al via il primo Contratto di Filiera per l'Aceto 100% italiano

Al via il primo Contratto di Filiera per la produzione di uva da vino per Aceto 100% italiano, tracciato, etico e certificato. L'Intesa è stata sottoscritta tra Coldiretti, Acetifici italiani Modena srl (del Gruppo De Nigris) e FAI S.p.A. (Filiera Agricola Italiana) e coinvolge Cooperative di produttori della Regione Puglia ed Abruzzo. L'accordo, di durata pluriennale, punta a sviluppare una Filiera Aceto 100% Made in Italy e coinvolge nel periodo di riferimento, di cinque anni, circa 75.000 ettolitri di vino con l'interesse di De Nigris ad incrementare i quantitativi in corso d'opera. Saranno coinvolti circa 70 ettari per il primo anno con potenziale di crescita negli anni successivi. Il valore stimato del contratto nei 5 anni è di 3,75 milioni di euro. Le principali caratteristiche del Contratto sottoscritto sono: la durata pluriennale (5 anni con clausola di revisione dopo il primo anno), la definizione di un prezzo minimo garantito che copre i Costi di produzione ed un premium price rispetto ai prezzi di mercato. Per il primo anno (anno di avvio) saranno interessati circa 15 mila ettolitri (compresi i quantitativi opzionati) di vino rosso e bianco a basso grado per la produzione di aceto. L'obiettivo del progetto promosso da Coldiretti è quello di realizzare una filiera agricola italiana per difendere la produzione, garantire un utilizzo sostenibile del territorio, valorizzare la distintività, assicurare la giusta distribuzione del valore tra tutte le parti della filiera con un prezzo minimo garantito ai produttori pari ai costi di produzione più un premium price rispetto alle quotazioni di mercato. Coldiretti ritiene importante l'attivazione di strumenti dell'economia contrattuale, come i contratti di filiera, in grado di valorizzare al meglio gli sforzi fatti quotidianamente degli agricoltori italiani per garantire a milioni di consumatori genuinità, qualità e sicurezza alimentare.